

ALLEGATO A) “Avviso pubblico per l’acquisizione della disponibilità alla designazione a componente di Collegio sindacale di Azienda sanitaria regionale - iscrizione nell’elenco dei candidati”

La Giunta regionale dovendo, nel corso del 2009, effettuare le designazioni dei componenti dei Collegi sindacali delle Aziende sanitarie regionali in prossima scadenza - in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 *ter* del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e dall’articolo 13 della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10 - ha indetto, con D.G.R. n. 4 - 10609 del 26 gennaio 2009, anche ai sensi dell’articolo 8, ultimo comma della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 il presente pubblico avviso per l’acquisizione di candidature e la costituzione di un elenco nominativo regionale di candidati alla designazione a componente di Collegio sindacale di Azienda sanitaria regionale. L’elenco sarà utilizzato sia in occasione della ricostituzione degli organi, sia per le eventuali ulteriori designazioni che dovessero rendersi necessarie nel triennio.

DESTINATARI - REQUISITI RICHIESTI

Possono chiedere l’iscrizione nell’elenco nominativo regionale coloro che sono iscritti nel registro dei revisori contabili, di cui all’articolo 1 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88, istituito presso il Ministero della Giustizia (articolo 3 *ter*, comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e articolo 13, comma 4 della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10).

COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale esercita le funzioni di cui alla L.R. 24 gennaio 1995, n. 10 e, a norma dell’articolo 3 *ter* del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.:

- a) verifica l’amministrazione dell’azienda sotto il profilo economico;
- b) vigila sull’osservanza della legge;
- c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
- d) riferisce almeno trimestralmente alla regione, anche su richiesta di quest’ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità; trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull’andamento dell’attività dell’unità sanitaria locale o dell’azienda ospedaliera rispettivamente alla Conferenza dei sindaci o al sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l’azienda stessa.

INFORMAZIONI SUL COMPENSO

DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE

Ai componenti del Collegio spetta una indennità annua lorda pari al 10 per cento degli emolumenti del Direttore generale dell’Azienda sanitaria regionale.

Al Presidente del Collegio è riconosciuta una maggiorazione pari al 20 per cento di quella fissata per gli altri componenti. Compete altresì ai componenti il rimborso delle spese di viaggio sostenute per lo svolgimento dell’incarico, nella misura prevista per i dirigenti regionali (articolo 13, comma 13 della L. R. 24 gennaio 1995, n. 10).

Gli emolumenti dei direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono attualmente determinati dall’alleg. “D” alla D.G.R. n. 65 – 7819 del 17 dicembre 2008 in relazione alle peculiari caratteristiche aziendali, conseguenti al nuovo assetto del sistema sanitario regionale di cui alla D.C.R. n. 136-39452 del 22 ottobre 2007 (nella definizione dei compensi, occorrerà inoltre tenere conto della necessità di dare applicazione alle disposizioni di cui all’art. 61 commi 14 e 20 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133, in raccordo con le previsioni di cui all’art. 1 comma 5 D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 2008, n. 189).

REGIME DELLE INCOMPATIBILITA’

Non possono essere designati componenti dei Collegi sindacali coloro che si trovino nelle condizioni previste dall’articolo 13, comma 4, della L.R. 24 gennaio 1995, n. 10, ovvero:

- a) i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado del Direttore generale;
- b) i dipendenti dell’Azienda, gli operatori legati da rapporto convenzionale con la stessa, nonché coloro che siano comunque legati da un rapporto continuativo di prestazione d’opera retribuita con l’Azienda medesima;
- c) i fornitori dell’Azienda, i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di istituzioni sanitarie private ubicate nel territorio dell’Azienda;
- d) coloro che abbiano lite pendente per questioni attinenti all’attività dell’Azienda, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile verso di essa, siano stati regolarmente costituiti in mora ai sensi dell’articolo 1219 del codice civile oppure si trovino nelle condizioni di cui allo stesso articolo 1219, comma 2.

Ai sensi dell’articolo 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., le designazioni di competenza della Giunta sono incompatibili con le seguenti funzioni:

- 1) consigliere regionale;

- 2) dipendente della Regione - nei limiti di cui alla L.R. 23 gennaio 1989, n. 10: Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale - e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
- 3) prestare non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o essere legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
- 4) membro di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
- 5) magistrato ordinario o amministrativo, avvocato o procuratore dello Stato, appartenente alle Forze armate.

Ai sensi dell'articolo 15, legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. non possono comunque ricoprire le cariche di componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 416 *bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 *bis* (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 *ter* (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) del codice penale;
- c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera b);
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'articolo 13 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

Per tutti gli effetti disciplinati dal suddetto articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, la sentenza prevista dall'articolo 444 del codice di procedura penale è equiparata a condanna.

Ai sensi inoltre della D.G.R. n. 31-2176 del 13 febbraio 2006, non possono essere designati i dipendenti dell'Assessorato regionale alla Tutela della Salute e Sanità programmazione socio-sanitaria di concerto con l'Assessore al Welfare, e per quanto attiene all'edilizia sanitaria, di concerto con l'Assessore al Patrimonio.

CRITERI GENERALI DI DESIGNAZIONE

Le designazioni regionali dei componenti dei Collegi sindacali delle Aziende sanitarie regionali sono effettuate secondo i criteri di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 31-2176 del 13 febbraio 2006, adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, segnatamente:

- a. possesso di un'esperienza almeno triennale di revisione, svolta nell'arco degli ultimi dieci anni, presso enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria;
- b. assenza, nel periodo di iscrizione al registro dei revisori contabili, di sospensioni dall'esercizio dell'attività di controllo dei conti, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 6 marzo 1998, n. 99 e dall'art. 10, comma 3 del d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88.

Con riferimento alla lettera a) l'attività revisionale, affinché possa considerarsi utile, deve essere stata effettivamente prestata, non essendo sufficiente la titolarità di funzioni supplenti; i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'istanza.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

La struttura responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, è il Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle Aziende sanitarie regionali e sistemi informativi sanitari della Direzione Sanità, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità

programmazione socio-sanitaria di concerto con l'Assessore al Welfare, e per quanto attiene all'edilizia sanitaria, di concerto con l'Assessore al Patrimonio.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle Aziende sanitarie regionali e sistemi informativi sanitari della Direzione Sanità al seguente recapito:

Dott.ssa Fiorella Cascella tel. 011.432.2203 - fax 011.432.4641 e.mail: fiorella.cascella@regione.piemonte.it

Dott.ssa Rosanna Abbasciano tel. 011.432.5563

In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., ed in conformità alle disposizioni regionali in materia, la struttura responsabile procederà d'ufficio al controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati, nonché di tutte quelle presentate dai soggetti designati.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze, formulate secondo il modello allegato al presente avviso (scaricabile dal sito Internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/sanita/index.htm) dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) di iscrizione nelle liste elettorali del Comune - ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di iscrizione nel registro dei revisori contabili di cui all'articolo 1 del d. lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 e s.m.i., specificandone gli estremi identificativi;
- 8) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza d'essere sottoposto a procedimenti penali - ovvero di avere riportato le seguenti condanne e/o d'essere a conoscenza di avere in corso i seguenti procedimenti penali;
- 9) di insussistenza delle situazioni di ineleggibilità, di incompatibilità o altrimenti ostative all'assunzione della carica, previste dalla l. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., dalla l.r. 24 gennaio 1995, n. 10, e dalla l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. - ovvero la sussistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità, con l'impegno a rimuoverle anteriormente all'assunzione del mandato;
- 10) possesso dell'esperienza professionale, almeno triennale, di attività revisionale effettivamente svolta, anche in periodi non continuativi, nell'arco degli ultimi dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, presso enti, aziende, istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria, come dichiarato nell'allegato curriculum (laddove non venga specificato il giorno ed il mese di inizio e fine mandato, lo stesso si intenderà decorrere dall'ultimo giorno del primo anno di riferimento al primo giorno dell'ultimo anno di riferimento);
- 11) di non avere riportato, nel periodo di iscrizione al registro dei revisori contabili, sospensioni dall'esercizio della funzione di controllo dei conti, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 6 marzo 1998, n. 99 e dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 ovvero di aver riportato le seguenti sospensioni dall'iscrizione al registro dei revisori contabili;
- 12) indirizzi di recapito ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso ed all'eventuale designazione e nomina;
- 13) di impegno a comunicare tempestivamente alla struttura regionale procedente ogni variazione della situazione soggettiva dichiarata.

All'istanza dovrà essere allegato, a pena d'inammissibilità, un dettagliato curriculum scolastico e professionale, datato e firmato, da cui dovranno desumersi:

- i titoli di studio conseguiti;
- le esperienze professionali svolte nell'arco degli ultimi dieci anni, indicando per ciascuna di esse il periodo temporale, specificando la data (giorno, mese, anno) di inizio e fine del periodo di svolgimento e l'ente presso cui ha avuto luogo;
- le cariche, elettive e non, nonché le ulteriori esperienze professionali che il candidato ritenga utili ai fini della designazione, indicandone il periodo temporale (giorno, mese, anno).

Le firme poste in calce all'istanza ed al curriculum, ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., non sono soggette ad autenticazione se apposte in presenza del dipendente regionale addetto o se all'istanza è allegata la fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Le candidature, indirizzate alla Presidente della Giunta regionale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità - Direzione Sanità - Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle Aziende sanitarie regionali e sistemi informativi sanitari - Corso Regina Margherita, n. 153 *bis* - 10122 Torino, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le istanze potranno essere spedite a mezzo posta raccomandata, nel qual caso sulla busta dovrà essere indicato il seguente riferimento: "Candidatura a componente di Collegio sindacale di A.S.R." ovvero consegnate personalmente al Settore Assetto istituzionale e organizzativo delle Aziende sanitarie regionali e sistemi informativi sanitari dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità sito in Corso Regina Margherita, n. 153 *bis*, Torino (Palazzina B - 3° piano) dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle 9.00 alle 12.30, previa presentazione di un documento di identità in corso di validità.

Ai fini della determinazione del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante ovvero la data del timbro dell'amministrazione regionale apposta sulla copia dell'istanza medesima. E' ammessa la consegna dell'istanza da parte di terzi muniti di delega, allegando copia del documento di identità (fronte e retro) del delegante e copia del documento di identità (fronte e retro) del delegato.

Qualora il termine per la presentazione delle candidature cada in una giornata festiva il medesimo s'intende prorogato al primo giorno feriale successivo. Non saranno esaminate le candidature presentate oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, né per eventuali disguidi postali in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ISTRUTTORIA

Non verranno prese in considerazione:

- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- le istanze presentate oltre il termine;
- le istanze presentate in difformità al presente avviso.

A conclusione del procedimento, l'elenco dei candidati alla designazione a componente di Collegio sindacale di Azienda sanitaria regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente alla struttura responsabile qualsiasi variazione della situazione soggettiva dichiarata, comunque intervenuta.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali forniti dal candidato, nonché quelli che verranno acquisiti d'ufficio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., saranno raccolti, registrati, trattati dalla Regione Piemonte e comunicati esclusivamente ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla costituzione dell'elenco dei candidati disponibili alla designazione a componente di Collegio sindacale di Azienda sanitaria regionale, alla formulazione delle designazioni stesse nonché all'esercizio delle verifiche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni regionali in materia.

I dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, anche con strumenti informatici, ed utilizzati in operazioni di trattamento connesse, in termini compatibili con i succitati scopi. L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali", nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

FAC-SIMILE DELL'ISTANZA

Sulla busta riportare la dicitura "Candidatura a componente di Collegio sindacale di A.S.R."

marca
da bollo

Alla Presidente della Giunta regionale
della Regione Piemonte
c/o Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
Direzione Sanità
Settore Assetto Istituzionale e organizzativo delle
Asr e sistemi informativi sanitari
Corso Regina Margherita n. 153 *bis*
10122 T O R I N O

OGGETTO: iscrizione nell'elenco dei candidati alla designazione a componente di Collegio sindacale di Azienda sanitaria regionale.

... l ... sottoscritt., vista la D.G.R. n. ... - del ... / .
... / 2009, presenta la propria candidatura per la designazione a componente di Collegio sindacale di Azienda sanitaria regionale. A tal fine - consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. - rende, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R., le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà:

- di essere nat ... a (Prov.) il ... / ... / 19;
- di essere residente in (Prov.) C.A.P.;
- via/corso/piazza/strada: n.;
- di avere attribuito il seguente codice fiscale
- di essere cittadino
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di - ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza d'essere sottoposto a procedimenti penali – ovvero di avere riportato le seguenti condanne e/o d'essere a conoscenza di avere in corso i seguenti procedimenti penali;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di incompatibilità o altrimenti ostative all'assunzione della carica, previste dalla l. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., dalla l.r. 24 gennaio 1995, n. 10, e dalla l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. - ovvero la sussistenza delle seguenti situazioni di incompatibilità, con l'impegno a rimuoverle anteriormente all'assunzione del mandato;
- di essere iscritt ... nel registro dei revisori contabili previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e s.m.i. (specificare gli estremi identificativi);
- di aver effettivamente svolto, nell'arco degli ultimi dieci anni, l'attività professionale di revisione contabile quale componente di Collegio sindacale o di revisione presso gli enti, le aziende, le istituzioni pubbliche o private operanti in regime di contabilità economica ordinaria, dichiarati nell'allegato curriculum;
- di non avere riportato, nel periodo di iscrizione al registro dei revisori contabili, sospensioni dall'esercizio dell'attività di controllo dei conti, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 6 marzo 1998, n. 99 e dell'art. 10, comma 3, del d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 - ovvero di aver riportato le seguenti sospensioni;
- di essere informato circa i diritti e le modalità di esercizio dei medesimi previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e che i dati personali raccolti dalla Regione Piemonte saranno trattati e comunicati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al procedimento di cui alla D.G.R. n. 4 – 10609 del 26 gennaio 2009.

Richiede che le comunicazioni relative all'istanza siano inviate al seguente recapito:

Nome Cognome:
Via.
C.A.P. Comune Prov. Telefono
.....
Fax
Cell.
Indirizzo e.mail.

Allega alla presente istanza:

- curriculum vitae datato e firmato;
- copia fotostatica completa di un documento di identità in corso di validità *(solo nel caso in cui l'istanza non venga sottoscritta alla presenza del dipendente regionale incaricato).*

Data

Firma *

.....

* *Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 445/2000 e s.m.i., la firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

...l... sottoscritt funzionario del Settore Assetto
istituzionale ed organizzativo delle Asr e sistemi informativi sanitari, attesta che la firma del dichiarante,
Sig. è stata apposta in mia presenza, ai sensi dell'articolo 38 del
D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., previa identificazione tramite documento

Data

Firma

.....

FAC-SIMILE DI CURRICULUM VITÆ

da allegare all'istanza per la designazione a componente di Collegio sindacale di Azienda sanitaria regionale.

...l... sottoscritt
nat ... a (prov.) il ... / ... / 19

consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, rende ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopra citato D.P.R., le seguenti dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e di certificazioni inerenti il proprio curriculum vitae.

1. **Titoli di studio** - Per ciascun titolo indicare la data e l'Istituto/Facoltà presso il quale è stato conseguito.
2. **Iscrizione al Registro dei revisori di cui all'art. 1 del d. lgs. 27 gennaio 1992, n. 88** - Indicare la data di iscrizione e l'identificativo attribuito.
3. **Esperienze professionali di revisione contabile effettivamente svolte negli ultimi dieci anni** - Indicare per ciascuna esperienza il giorno, il mese e l'anno di inizio e di fine, la denominazione e la

sede dell'ente, dell'azienda, dell'istituzione pubblica o privata presso la quale il mandato è stato esercitato, specificando se operante in regime di contabilità economica ordinaria.

- 4. Cariche ricoperte** - *Indicare per ciascuna carica elettiva e non, la sua natura, il giorno, il mese e l'anno di inizio e di fine e l'ente presso il quale è stata svolta.*
- 5. Ulteriori esperienze professionali ritenute utili ai fini della candidatura** - *Indicare per ciascuna esperienza il giorno, il mese e l'anno di inizio e fine, la denominazione e la sede dell'ente, azienda, istituzione pubblica o privata presso la quale l'attività è stata svolta, specificandone altresì la natura.*

Data

Firma *

.....

- * *La firma in calce alla dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza del dipendente regionale addetto o se alla dichiarazione è allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

...I... sottoscritt funzionario del Settore Assetto
istituzionale ed organizzativo delle Asr e sistemi informativi sanitari, attesta che la firma del dichiarante, Sig. . .
..... è stata apposta in mia presenza, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R.
445/2000 e s.m.i., previa identificazione tramite documento

Data

Firma

.....